

Bollettino parrocchiale



Stabio

3° Quadrimestre 2015

Il segreto di Suor Faustina

Quando un uomo comune sente la parola "misericordia" pensa all'elemosina che i ricchi lasciano ai poveri: vestito logoro, scarpe consumate, o qualche spicciolo dato alla gente di cui la situazione materiale è precaria. Sono gli oggetti materiali della misericordia. Ma questi sono piuttosto i gesti di beneficenza e non di misericordia nel senso esatto della parola. Quando Dio ha parlato nella Bibbia di misericordia, ha pensato alla forza che risana l'uomo nel suo interno. Quando Davide voleva riconciliarsi con Dio, dopo il suo peccato faceva appello alla misericordia: "*Pietà di me o Dio secondo la tua misericordia*" (Sal 51). Il cieco che voleva rivolgere su di sé l'attenzione di Gesù gridava: "*Cristo, Figlio di Davide abbi pietà di me*". Anche noi quando preghiamo e facciamo uso delle parole della saggezza di Gesù dicendo "*Rimetti a noi i nostri debiti*" ricorriamo alla misericordia di Dio. Tutta la vita cristiana è impregnata della misericordia, che è una comunione tra l'uomo e Dio, la comunione dell'amore e della amicizia. Nella vita di ognuno di noi succedono le cose per causa delle quali l'uomo che sta davanti a Dio deve ripetere con umiltà: "*Mea culpa*". Cominciando dal papa per finire al più piccolo tra i chierichetti che rappresentano davanti all'altare tutti i fedeli, tutti ripetono: "Mia colpa" affinché ciò che per causa del peccato è stato rotto nella nostra comunione con Dio, è stato collegato per mezzo della misericordia.

Tra Dio e l'uomo esiste l'alleanza – il patto di reciprocità tra l'una e l'altra persona. Quando uno apre il cuore e stende la mano e l'altro gli gira le spalle – l'alleanza non è possibile. Quel patto basato sulla misericordia donata e ricevuta tra Dio e l'uomo dovrebbe realizzarsi reciprocamente. Tuttavia Il Signore Dio non ha bisogno della nostra misericordia. La coalizione sembra essere decisamente unilaterale. Dio è Colui che dona la misericordia; l'uomo la riceve.

Nonostante il fatto che Dio veramente non ha bisogno della nostra misericordia, Egli non rinuncia all'accordo bilaterale, vuole la reciprocità. Dice con la bocca di Gesù: Avrai pietà per tuo fratello come io avevo pietà per te. L'amore tra i cristiani e la loro misericordia è una conseguenza dell'alleanza tra Dio e gli uomini.

E tra i fratelli credenti ci vuole tanta misericordia. La vita è agganciata alla vita, un uomo all'altro. Lo sentiamo ogni giorno sui nostri nervi e per questo abbiamo bisogno di immergerci nella misericordia.

Quando l'uomo pentito si riconcilia con Dio dice ogni tanto: Signore i miei peccati sono tremendi, orribili, mi vergogno davanti a Te che sono così, ma Tu lo sai, meglio di chiunque altro, che i miei peccati non sono tutta la verità di me. Non sono così cattivo come il male che ho fatto. Dentro di me c'è qualcosa che soffre per causa della mia infedeltà; c'è qualcosa che anela a Te, desidera la pace con Te nell'amore. E questo è vero. Allora in nome di questa verità poniamo la domanda: Perché tante volte guardiamo gli altri uomini così come se fosse in loro nient'altro fuorché il peccato. Perché guardiamo gli altri attraverso le loro mancanze e debolezze. L'uomo che dice a Dio: i miei peccati sono peggiori di me - e ha ragione, dovrebbe nel nome della verità e soprattutto della giustizia dire la stessa cosa dell'altro, e poi nel nome dell'amore i suoi problemi con gli altri immergerli nella misericordia. Allora tanti conflitti li vedremo in un'altra luce. Se non si riuscirà a creare e raggiungere un bilaterale patto della misericordia, che almeno una parte sia fedele a quella alleanza, che rompa con il principio: l'occhio per occhio. Gesù l'ha decisamente cancellato dalla vita dei suoi discepoli.

Anche questa unilaterale misericordia raggiungerà il suo obiettivo e aiuterà ad avere un ottimistico sguardo sul mondo. Ci sono cause diverse del fatto che i piccoli e gran-

di pensatori d'oggi sono contagiati dal pessimismo. La visione del mondo nei loro occhi è piena di crudeltà, d'ingiustizia e di miseria umana. Non sono capaci di scorgere che la crudeltà e il peccato arrivano e vanno via, rimane l'uomo. Il tempo cancella la vistosità dei torti umani e dopo gli anni rimane di essi solo un lontano ricordo. L'uomo rimane e può continuamente aprirsi alle cose nuove, che non saranno più crudeli e pieni del male. Sarà una bella sorpresa per i pessimisti che alla fine di tutte le cose vedranno che sia il mondo sia l'uomo sono le opere di Dio molto ben riuscite. E proprio per questo che è così, l'uomo e il mondo hanno bisogno della misericordia sia quella Divina come quella umana.

L'8 di dicembre inizia un anno particolare, l'anno di misericordia voluto dal Santo Padre Francesco esteso su tutta la Chiesa. San Giovanni Paolo II durante la canonizzazione di Suor Faustina ha detto, che il mistero della Misericordia Divina è un invito a vedere *"il vero volto di Dio e il vero volto dell'uomo"*. E questo è quel segreto che Santa Suor Faustina ci ha lasciato nel suo Diario, che invito a leggere in questo anno di grazia e di gioia.

Visto che il Natale è vicino faccio a tutti Voi i miei auguri. Celebriamo la Festa della nascita di Gesù con questo amore misericordioso verso ogni fratello e sorella ai quali diciamo ogni anno Buon Natale. Non lasciamo spegnere la fiamma ardente di questo amore acceso in noi da Cristo in cui confidiamo.

Il Vostro don Andrea

* * *

Con l'apertura dell'Anno Santo della Misericordia ricordiamo quali sono **le opere di misericordia**

Le opere di misericordia sono corporali e spirituali.

Le opere Corporali sono:

1. **Dar da mangiare agli affamati**
2. **Dar da bere agli assetati**
3. **Vestire gli ignudi**
4. **Alloggiare i pellegrini**
5. **Visitare gli infermi**
6. **Visitare i carcerati**
7. **Seppellire i morti**

Le opere Spirituali sono:

1. **Consigliare i dubbiosi**
2. **Insegnare a chi non sa**
3. **Ammonire i peccatori**
4. **Consolare gli afflitti**
5. **Perdonare le offese**
6. **Supportare pazientemente le persone moleste**
7. **Pregare Dio per i vivi e i morti**

Benvenuto Don Paolo

Domenica 20 settembre la nostra Parrocchia ha accolto durante la Santa Messa nella Festa Federale di Ringraziamento il nuovo Vicario don Paolo Miara.

Don Paolo è nato il 13 luglio 1987 a Jaroslaw in Polonia. Dopo gli studi al seminario di Przemysl è stato ordinato sacerdote il 26 maggio 2012.

Dopo un anno di servizio in una parrocchia in Polonia si è trasferito in Svizzera per studiare Diritto Canonico alla Facoltà di Teologia di Lugano. In questo periodo ha abitato a Grono in Mesolcina aiutando per le celebrazioni nelle parrocchie della regione.

Don Paolo, riprendendo le attività di don Tommaso, insegna nelle IV e V elementari, continua la formazione dei chierichetti, insegna il catechismo ai ragazzi della Cresima ed è membro del Comitato dell'Oratorio.



Arrivederci Don Tommaso...



Domenica 23 agosto la nostra Parrocchia ha preso commiato da don Tommaso, nostro vicario per dieci anni, che è partito per assumere il compito di parroco di Canobbio.

Dopo la Santa Messa in Chiesa Parrocchiale, la festa è proseguita con il pranzo all'Oratorio durante il quale don Tommaso è stato ringraziato da don Andrea e da tutti i parrocchiani per il suo servizio svolto in parrocchia specialmente a favore dei giovani.

... e Don Kamil

Don Kamil, che per un anno ha soggiornato nella nostra Parrocchia per seguire gli studi alla Facoltà di Teologia di Lugano, è partito per Grono.

L'abbiamo salutato durante la Santa Messa sabato 15 agosto, festa della Madonna Assunta.



Racconto di Natale dedicato ai nostri piccoli lettori

Il bue del presepe

Faceva freddo quella sera nella solita grotta dove mi portava il padrone. Ero contento: mi aveva lasciato una porzione di fieno molto abbondante. Segno che per alcuni giorni non sarebbe venuto a prendermi. Attorno era tutto silenzio e mi addormentai. Come aprii gli occhi, mi vidi accanto il muso di un asino. Gli asini non mi sono mai stati simpatici e al vedere quel muso mi arrabbiavo, tanto più che aveva attaccato la mia riserva di fieno.



Improvvisamente notai un'altra cosa: nella grotta c'erano anche due persone. Eh no, questo era troppo. Con che permesso erano entrati? Li guardai, mi parevano stanchi, come se venissero da molto lontano. Mi fecero proprio pena. Così mi tirai da parte, perché avessero più spazio e più paglia. L'uomo prese un pezzo di pane dalla bisaccia e la borraccia dell'acqua, ma... Capii che dovevo aiutarli. Così mi alzai e mi avviai al ruscello, pensando che mi seguisse. E lo fece. Anzi mi seguì anche l'asino. L'uomo riempì ben bene la borraccia e l'asino beveva così tanto, che temevo mi prosciugasse il ruscello.

Poi rientrammo. Tutto era silenzio: l'uomo mi era simpatico e mi sarebbe piaciuto averlo come padrone; lei era bella, molto bella.

La seconda volta a svegliarmi furono alcune pecore, che stavano in un angolo della grotta, proprio dove dormivo. Le pecore di solito non mi si avvicinavano, forse perché facevo loro paura. E questo mi dava tristezza. C'erano anche alcuni pastori e vidi persino due cani, che se ne stavano tranquilli, mentre solitamente abbaiavano da far paura persino ai lupi. E poi... la donna teneva un bambino, mentre l'uomo, quello che era venuto a prendere l'acqua al ruscello, le stava accanto. C'era una luce che non avevo mai visto e mi sembravano stelle anche le torce dei pastori. Capii che quella notte non avrei più dormito e non pensavo più al mio fieno.

Poi i pastori lentamente se ne andarono, mentre si intravedevano le prime luci dell'alba. Nella grotta c'erano una calma e una pace che non avevo mai sentito prima e fu così per tutto il giorno. Guardavo quel bambino, quella donna e quell'uomo, e tutto mi pareva molto bello. Stranamente mi divenne simpatico anche l'asino. L'uomo era svelto; infatti, vedendo che il fieno calava, ne aveva preso dell'altro, non so dove. E mi pareva che il suo fieno fosse più buono. Ogni tanto arrivavano altri pastori: chi portava una pagnotta, chi una ciotola di latte, chi una coperta. Uno portò anche una bella lanterna che appese all'entrata della grotta. Sembrava che il tempo si fosse fermato e quando, alcuni giorni dopo, il mio padrone mi chiamò con il solito fischio, dovetti andare. Stetti via parecchio con la nostalgia e la speranza di rivederli. Ma quando ritornai, non c'erano più. Ora, che sono diventato un bue vecchio e stanco, mi piace ricordarli, perché quella notte mi è rimasta nel cuore.

Consiglio parrocchiale

Innanzitutto, a nome della popolazione, porgiamo il benvenuto al Nuovo Vicario Don Pawel Miara al quale esprimiamo la nostra fiducia e collaborazione per il suo operato presso di noi.



Come avete visto il giorno 7 di settembre si sono iniziati i lavori di sistemazione delle campane e del campanile, il 24 sono state tolte le campane che sono state rimontate il 10 novembre.

Il costo delle opere, è di fr. 100'000 per le campane e fr. 150'000 per il campanile, come ha votato l'Assemblea parrocchiale. Da questo importo va dedotto il contributo del Comune per la parte di sua spettanza.

Per far fronte alle spese verranno raccolte le offer-

te e l'Associazione Aarchi, che si ripresenterà di nuovo, promuoverà una azione per contribuire al finanziamento dei lavori di restauro delle campane e del campanile.

Il Consiglio Parrocchiale invita a partecipare a questa azione e confida sulla generosità sempre dimostrata dalla popolazione di Stabio per le opere della nostra chiesa.

Le offerte e le donazioni che sono fatte alla Parrocchia di Stabio si possono dedurre dalle imposte.

* * *

Grazie alla donazione ricevuta di un quadro di Emilio Croci Torti raffigurante le tre Crocette nel periodo autunnale dimensioni cm 46x36 viene fatta un'asta con la vendita del quadro al miglior offerente.

La base d'asta è di fr. 2'000.- le offerte dovranno pervenire al Consiglio Parrocchiale di Stabio, in busta chiusa con la dicitura esterna "OFFERTA PER QUADRO" entro il 30 dicembre 2015.

L'aggiudicazione verrà fatta al miglior offerente se si raggiunge l'importo desiderato e in caso di più offerte al medesimo importo si attribuirà alla prima pervenuta.



Quadro di Emilio Croci Torti

Oratorio San Rocco

A titolo di ringraziamento per il servizio pastorale svolto nella nostra comunità negli scorsi anni da Don Tommaso; l'Oratorio San Rocco ha proceduto a devolvere la somma di CHF 200 alla Missione di Padre Ibrahim ad Aleppo (Siria)



Un'estate nel Paese dei Balocchi

"C'era una volta un pezzo di legno".

È iniziata così l'*Estate all'oratorio* di Stabio 2015: quest'anno, il gruppo Vol'ò ha scelto come filo conduttore per i mercoledì pomeriggio di luglio e agosto, rivolti ai bambini delle scuole elementari, *Le avventure di Pinocchio*, il libro scritto da Carlo Collodi nel 1881, ma ancora capace di parlare ai lettori di ogni età.

Durante il primo incontro, i bambini hanno ascoltato rapiti i primi capitoli del libro, in cui si racconta del pezzo di legno parlante regalato da Mastro Ciliegia all'amico Gepetto che ne ricava un burattino e gli mette il nome di Pinocchio, e hanno successivamente costruito un burattino di cartone con il naso... allungabile!

Ogni pomeriggio era così organizzato: dopo un primo momento dedicato all'accoglienza e al gioco libero (sfide a calcetto, ping-pong e basket, grazie al nuovo canestro acquistato dall'oratorio), i bambini ascoltavano, comodamente seduti nella zona relax, un episodio del libro, imparando così a conoscere i personaggi della storia (Mangiafuoco, il Gatto e la Volpe, la Fata Turchina, Lucignolo) e le avventure del burattino. Dopo la lettura, ecco il momento delle attività manuali: i bambini hanno costruito il cappello di Pinocchio con le orecchie d'asino e quello della Fata Turchina, una girandola con materiale di recupero, un morbido gatto o una volpe di lana.

Quest'estate il momento di riflessione e preghiera è stato dedicato al tema della pace e dei migranti: don Tommaso ha ricordato le numerose guerre in corso nel mondo, in particolare il conflitto siriano, e ha insegnato ai bambini il canto tradizionale ebraico *evenu shalom alehem* "e sia la pace con noi", anche in inglese, francese, tedesco,





russo e polacco; don Kamil e don Andrea hanno parlato del Papa e di San Francesco, il santo della povertà e della pace.

Per contrastare la canicola che ha caratterizzato tutta l'estate, dopo una merenda a base di frutta fresca e gelati, sono stati organizzati sul piazzale dell'oratorio dei giochi d'acqua: staffette con spugne, secchi, bicchieri e gavettoni hanno rinfrescato grandi e piccini.

Ogni incontro si concludeva col saluto di Pinocchio e la canzone, diventata per tutti un vero tormentone, *"Pinocchio perché no?"*.

Per il pomeriggio conclusivo, come ormai da tradizione, le animatrici hanno organizzato una caccia al tesoro nel nucleo di Stabio: i bambini, divisi in squadre, hanno dovuto superare delle prove che riguardavano la storia di Pinocchio, per guadagnarsi il tesoro di zecchini...di cioccolato!

L'Estate all'oratorio si è conclusa venerdì 28 agosto, con una festa e una cena a cui hanno partecipato bambini, ragazzi, genitori e animatori.

Durante la festa, l'oratorio è diventato il Paese dei Balocchi e i bambini sono saliti sul palco vestiti da Pinocchio, per cantare e ballare la canzone che li ha accompagnati per tutta l'estate: *"naso di legno/ cuore di stagno/ burattino"*.

La serata è proseguita con lo spettacolo preparato dai ragazzi delle scuole medie, che si sono trovati all'oratorio durante i venerdì sera: sul palco, trasformato questa volta in un'aula scolastica, si sono alternati cantanti, maghi e comici che hanno regalato tante risate al numeroso pubblico presente.

Per concludere, è stata proiettata la prima puntata di Masterchef, in cui i ragazzi hanno dovuto improvvisarsi cuochi e utilizzare gli ingredienti a disposizione nella cucina dell'oratorio per farcire le loro pizze e presentarle alla giuria.

La festa è terminata con un caloroso saluto a don Tommaso, che dopo dieci anni ha lasciato la comunità di Stabio per diventare parroco di Canobbio: sullo schermo scorrevano le foto che ricordavano i momenti più importanti della sua presenza e della sua attività a Stabio, soprattutto con i bambini e i giovani (il gruppo dei chierichetti, gli Scout, il presepe vivente, l'oratorio, i pellegrinaggi) che lo ricorderanno sempre con affetto e simpatia.

Feste dell'Oratorio 2015

Dal 18 al 20 settembre si sono svolte le nostre Feste dell'Oratorio. Abbiamo iniziato venerdì sera con la proiezione del divertente film "Asterix e il regno degli Dei" mentre al sabato, durante la mattinata, si è svolta la bicicletтата che quest'anno è stata chiamata "La gita dei sottopassi". Un bellissimo percorso guidato dal nostro Tiziano alla



la scoperta dei cambiamenti avvenuti con l'arrivo della nuova ferrovia.

A mezzogiorno tutti i partecipanti sono arrivati alla Scuderia di Santa Margherita dove i nostri cuochi hanno preparato e offerto la ormai tradizionale risottata.

Il pomeriggio è poi continuato all'Oratorio con l'apertura dei gonfiabili e di altri giochi in attesa della cena. A farla da padrona è stata la polenta che poteva essere abbinata alla buonissima "cazöla", alle costine in umido, alla luganighetta o più semplicemente con il latte.

La serata è poi stata animata dal "Revival dell'estate" con un bellissimo spettacolo presentato da Marco e Paolo che ha visto salire sul palco bambini e ragazzi per ripresentare l'esibizione estiva che aveva riscosso tantissimi applausi e fatto ridere tutti. Alla fine della serata il nostro Paolo ci ha fatto ballare tutti con l'immancabile "Funtanela" e quando dico tutti, comprendo anche il nostro nuovo vicario Don Paolo alla sua prima uscita all'Oratorio.

Domenica 20, dopo la Santa Messa che ha ufficializzato l'entrata nella nostra comunità di Don Paolo, all'Oratorio si è svolto l'aperitivo offerto a tutti e il pranzo. Nel pomeriggio spazio ai gonfiabili in attesa del 48° giro podistico di Stabio che ha visto una buona partecipazione di bambini e ragazzi, veri ed insostituibili protagonisti delle attività dell'Oratorio, senza di loro ogni nostro sforzo sarebbe inutile e quindi un grande abbraccio a tutti e un grazie ai loro genitori che li accompagnano e con loro partecipano alla vita dell'Oratorio.



OFS - Giornata Francescana

Domenica 4 ottobre, giorno dedicato alla memoria del nostro santo patrono, abbiamo organizzato, in collaborazione con la Fraternità di Mendrisio, la tradizionale giornata francescana. Come ormai d'abitudine, abbiamo raccolto diversi generi alimentari per il Tavolino Magico di fra Martino. Egli è pure venuto fra di noi e ha partecipato alla nostra giornata di festa. La Santa Messa è stata animata dalle Francescane e dal coretto "rafforzato". L'accompagnamento con i canti e la musica, ha contribuito a rendere la S. Messa più intensa. Poco dopo, in attesa del pranzo in comune, abbiamo visto un filmato sulla vita di S. Francesco e sui luoghi significativi della città di Assisi.

Il pranzo semplice è stato preparato dalla nostra cuoca Anna, come sempre unica. Nel pomeriggio, dopo aver visto la conclusione del filmato, Fra Martino ci ha presentato i dati riguardanti la raccolta e la distribuzione dei generi alimentari nel Canton Ticino. I principali supermercati del cantone, forniscono quotidianamente il Tavolino con generi alimentari inutilizzati e ancora in buono stato, contribuendo così a un grande aiuto alle persone bisognose in Ticino, sempre più numerose. Non è solo una goccia nel mare, ma un "grande Aiuto".

A conclusione della giornata, abbiamo recitato le lodi in comunione con tutti, e scattato una foto-ricordo della giornata.



Linda DC



Gita - Pellegrinaggio dei chierichetti e delle famiglie in Toscana.

Sabato 24 ottobre, con Don Paolo, siamo partiti da Stabio di buon mattino con il pullman del nostro amico Luca passato prima a Canobbio dove erano saliti Don Tommaso e alcuni suoi nuovi parrocchiani. A mezzogiorno siamo arrivati a Pisa e dopo esserci concessi un'po' di svago e un buon pranzo, abbiamo avuto un'interessante visita della famosa Piazza dei Miracoli con la Torre pendente, il Duomo, il Battistero di San Giovanni e il bellissimo Campo Santo.



Ad accompagnarci in questo percorso c'era una guida locale che ci ha fatto anche divertire molto ironizzando sulla rivalità tra Pisa e Firenze. In serata ci siamo recati al Centro Comunitario Servizio Cristiano nei pressi di Pistoia dove abbiamo soggiornato per tutta la durata della gita.

Domenica 25, dapprima la Santa Messa e la colazione, quindi siamo partiti per Firenze dove, passando attraverso Piazza del Duomo e Piazza della Signoria, siamo arrivati alla Galleria degli Uffizi. Qui il nostro gruppo di 42 partecipanti si è diviso in due e con le guide abbiamo visitato questo stupendo museo che raccoglie opere di alcuni fra i più grandi artisti di tutti i tempi. Terminata la visita abbiamo avuto del tempo libero per il pranzo e poi ci siamo ritrovati per continuare il nostro cammino alla scoperta di altre meraviglie, dal Ponte Vecchio fino alla Basilica di Santa Maria Novella. Siamo poi rientrati al Centro Comunitario per la cena che, anche se stanchi, abbiamo apprezzato e gustato.



Lunedì 26 dopo la colazione siamo partiti per San Gimignano, la famosa città delle torri chiamata anche la Manhattan del medioevo che abbiamo visitato liberamente.

Verso mezzogiorno ci siamo recati a Siena dove non ci siamo fatti scappare l'opportunità di gustare qualche deliziosa specialità Toscana nella famosa Piazza del Campo nel luogo in cui si svolge, due volte all'anno, il Palio. Nel pomeriggio, accompagnati da una simpatica guida che non ha mancato di raccontarci alcuni aspetti curiosi sul Palio e sulle contrade che vi partecipano, abbiamo visitato il Duomo di Siena con il suo magnifico pavimento e la bellissima Libreria Piccolomini con gli stupendi affreschi eseguiti da Pinturicchio. In serata abbiamo raggiunto il momento culmine del nostro pellegrinaggio visitando la Basilica di San Domenico dove sono custodite le reliquie di Santa Caterina da Siena, una delle sante più importanti della Chiesa nel XIV secolo e patrona d'Italia. In questa magnifica cornice abbiamo assistito alla Messa concelebrata dai nostri Don Paolo e Don Tommaso.

Martedì 27 nella mattinata siamo andati a Pistoia e, guidati dal responsabile del Centro dove eravamo alloggiati, abbiamo visitato alcune delle chiese più importanti e fra queste la Cattedrale di San Zeno con all'interno un altare argenteo che custodiva una reliquia di San Jacopo proveniente da Santiago de Compostela. Al termine della visita guidata abbiamo raggiunto Piazza della Sala, che ospita il mercato cittadino e alcune botteghe storiche ed enoteche dove qualcuno di noi ne ha approfittato per fare qualche acquisto.

Siamo ritornati al Centro Comunitario dove ci attendeva un pranzo fin troppo abbondante e da qui siamo ripartiti alla volta di Stabio e Canobbio. Come sempre una bellissima gita organizzata in modo impeccabile da Don Tommaso che ci ha permesso di cominciare a conoscere meglio anche Don Paolo che nel viaggio di ritorno ci ha fatto cantare al suono della sua chitarra. Grazie a tutti.

Pellegrinaggio parrocchiale alla Madonna del Castelletto, sabato 5 settembre





Pensando alla Conferenza, mi sono ritrovato a riflettere su quello che essa rappresenta nel tessuto sociale dove opera, nel suo decorso degli anni. Ne abbiamo già parlato in un incontro in Chiesa nel marzo scorso, ma mettere nero su bianco giova sempre. Valutare e discutere le diverse situazioni delicate ed umane di varia importanza che arrivano sul nostro tavolo, analizzare e discutere condizioni relative alle famiglie e persone singole e sole in difficoltà, soccorrere e visitare persone nelle esigenze di bisogno emergente, oltre che essere cristiano e umano, a mio parere, è anche un dovere in una civiltà moderna. Non sempre però tutto corre sul filone teorico. Gli aiuti che passano dalla nostra Conferenza, serviranno al lettore sensibile, come informazione per capire cosa i suoi componenti fanno oggettivamente. In questi tempi specialmente, molte famiglie e anche persone giovani, sono viepiù confrontate con il disagio economico, la perdita del lavoro del capo-famiglia, i debiti consistenti e nessuna risorsa per pagare l'affitto, le spese correnti per la cassa malati, impossibilità di fronteggiare spese extra per una malattia, le colonie dei figli, l'abbonamento ai mezzi pubblici per andare a scuola, contributi in aggiunta alle borse di studio insufficienti. L'attualità odierna ci confronta anche persone straniere in transito che chiedono la "carità". L'insufficienza al cibo purtroppo è una realtà, anche alle nostre latitudini... La nostra Conferenza puntualmente si mette a disposizione nella distribuzione diretta di generi alimentari, offre buoni acquisti, e l'ottenimento di una tessera al Tavolino Magico. Non siamo neppure indifferenti a piccoli aiuti a distanza, che entrano a far parte del nostro target vincenziano. Le persone ovviamente non ricevono solo "elemosine", siamo sensibili alla parte importante dell'incontro, della visita domiciliare, della vicinanza, dell'incoraggiamento, del capire e condividere la situazione critica del momento. A complemento di questo, i contatti diretti e indiretti con figure delle antenne sociali, curatori privati, scuole...permettono una relazione di comunicazione significativa nel sostenere e capire la reale esigenza della richiesta, in senso collaborativo e sicuro per il buon fine dell'intervento. Nell'organizzazione delle nostre attività, nell'ottobre scorso la nostra Conferenza ha distribuito 2'500 lettere, a Stabio e dintorni, ringraziando tutti per la sensibilità, il sostegno, e per l'aiuto che riceviamo, senza il quale non possiamo andare molto lontano nei nostri obiettivi. Per alimentare l'incoraggiamento del nostro "essere" e "fare" all'interno della Conferenza, quest'anno è stato istituito anche un corso in modalità partecipativa, con discussione, domande e confronti per approfondire la conoscenza delle varie tipologie di povertà e acquisire nuove competenze in ambito sociale. La prima parte delle nostre riunioni è dedicata alla spiritualità e alla preghiera. La nostra guida spirituale utilizzando la testimonianza dei nostri Protettori, la Sacra Scrittura, i Vangeli, la figura di Santi distinti nelle opere di carità, le attualità principali delle encicliche papali, con lo scopo di sostenere il gruppo e introdurci alla riflessione per un cammino d'incoraggiamento. Egli stesso, nei suoi aggiornamenti ed incontri riservati agli assistenti spirituali, contribuisce per meglio definire il suo ruolo e soddisfare le attese della Conferenza. **Lino Gaio**

Rinnovamento nello Spirito Santo

Cari fratelli e sorelle in Cristo, sono tante le opere e le meraviglie che il Signore ha compiuto e continua a compiere nella nostra vita ogni giorno; vogliamo rendergli gloria e onore facendovi partecipi di ciò che abbiamo "visto e udito" in questi ultimi mesi.



Dopo il grande evento a Roma, all'inizio di lu-

glio, in Piazza San Pietro con Papa Francesco, ci siamo riuniti a **Giubiasco il 27 settembre** per la **Giornata Regionale**: erano con noi due fratelli maggiori: **Don Guido Maria Pietrogrande**, dal 2007 Assistente spirituale Nazionale RnS. **Corrado Di Genaro**, per diversi mandati è stato membro del Comitato Nazionale di Servizio, è moderatore della Comunità Magnificat Dominum. Il tema della giornata è stato **"Fate quello che vi dirà"** (Gv 2, 5). Abbiamo visto i segni della misericordia di Dio e ascoltato le testimonianze durante la preghiera carismatica la sera successiva.

È giunto l'atteso **Ritiro famiglie a Sommascona il 17 e 18 ottobre**. Eravamo 52 persone, di cui 12 bambini tra 2 e 10 anni di età. L'assistente spirituale era Fra Eraldo Emma. Il tema era **"la Misericordia di Dio che plasma e arricchisce di ogni grazia la famiglia"**. Il relatore era Etienne Niemants, responsabile in ambito famiglie della casa Famiglia di Nazareth a Loreto, che si è espresso, durante i due giorni, in varie catechesi riferendosi al versetto di Geremia 18,6b: **"Voi siete nelle mie mani, casa d'Israele"**. Simbolicamente la nostra unione coniugale è stata paragonata ad un "vaso" e noi abbiamo preso coscienza che il "vaso" si è deformato e che bisogna metterlo nelle mani del "Vasaio-Dio". Immaginiamo la passione del vasaio che modella l'argilla: tanto più il Signore vuole rimodellare e riplasmare il nostro vaso (Sacramento del matrimonio). In questi due giorni abbiamo avuto tante grazie, tra le quali la presenza di San Giovanni Paolo II, che tanto amava le famiglie, attraverso la sua reliquia e quante benedizioni ci ha dato! Il nostro "vaso" è stato rimodellato!

Abbiamo offerto al Signore altri incontri per i quali ci siamo impegnati affinché portino frutto nella Sua vigna: **con i cresimandi**: il 15 e il 22 ottobre. Con la **scuola interregionale animatori tenutasi alla villa Cagnola di Gazzada dal 29.10 all'1.11**. La mattina del secondo giorno abbiamo avuto tra noi un relatore molto caro: **don Tommaso**.

La notte di halloween, in centro Varese, a due a due, si invitavano le persone ad entrare in chiesa alla presenza di Gesù Eucaristia.

Il **29 settembre** è iniziato il Seminario di Vita Nuova nello Spirito per 8 fratelli e sorelle del nostro gruppo.

La giornata di effusione sarà il prossimo **20 dicembre** al **Liceo diocesano di Lucino**. Siamo vicini a questi fratelli e sorelle con la preghiera. Gesù è il Signore!

CALENDARIO LITURGICO

DICEMBRE 2015

| | | |
|------------------------------|------------------------------|--|
| 1 martedì | ore 20.15 | Scuola della Fede |
| 6 domenica | ore 10.00 | Santa Messa con la presentazione dei bambini della Prima Comunione |
| | ore 15.00 | San Nicolao all'Oratorio |
| 8 martedì | | Solennità dell'Immacolata (orario festivo) Preghiera Perenne della nostra Parrocchia |
| | ore 14.00 | Processione al Castello |
| | ore 20.00 | Chiesa Parrocchiale: Concerto di Natale della Filarmonica Unione San Pietro |
| 11 - 12 - 13 dicembre | | Feste di Santa Lucia nella chiesa di San Pietro: |
| 11 venerdì | ore 18.00 | Santa Messa |
| 12 sabato | ore 14.00 | Lode Vespertina e Benedizione del pane |
| | ore 17.00 | Santo Rosario |
| | ore 18.00 | Santa Messa prefestiva |
| 13 domenica | ore 10.30 | Santa Messa solenne |
| | ore 14.00 | Santo Rosario |
| 16 mercoledì | ore 13.30 | Inizio Novena di Natale per i bambini |
| | ore 17.00 | lunedì, martedì, giovedì e venerdì: |
| | ore 13.30 | mercoledì e sabato |
| | | domenica durante la Messa delle 10.00 |
| | ore 19.30 | Inizio Novena di Natale per gli adulti |
| 20 domenica | ore 18.00 | Presepe vivente all'Oratorio |
| 24 giovedì | ore 8.00 | Natale dei morti |
| | ore 9.00/11.00 e 15.00/17.30 | Confessioni |
| | ore 23.30 | Veglia d'attesa con canti e meditazioni |
| | ore 24.00 | Santa Messa di mezzanotte |
| 25 venerdì | | Solennità del Santo Natale: orario festivo tranne: |
| | ore 10.30 | Santa Messa solenne |
| 26 sabato | | Santo Stefano |
| | ore 8.00 | Santa Messa in Chiesa Parrocchiale |
| | ore 9.00 | Santa Messa a Santa Filomena |
| | ore 10.00 | Santa Messa in Chiesa Parrocchiale |
| | ore 20.15 | Tombola all'Oratorio |
| 27 domenica | | Santa Famiglia |
| 31 giovedì | ore 18.00 | Santa Messa di Ringraziamento (è sospesa la Messa Prefestiva a San Pietro) |

GENNAIO 2016

| | | |
|--------------------|-----------|---|
| 1 venerdì | | Solennità di Maria Santissima Madre di Dio (orario festivo) Giornata mondiale della Pace |
| 5 martedì | ore 18.00 | Santa Messa prefestiva a San Pietro |
| 6 mercoledì | | Solennità dell'Epifania (orario festivo) |

| | | |
|------------------------|-----------|--|
| 10 domenica | | Battesimo del Signore |
| 12 martedì | ore 20.15 | Scuola della Fede |
| 18 - 25 | | Ottavario di preghiera per l'unità dei cristiani |
| 29 venerdì, 30 sabato, | | |
| 31 domenica | | Carnevale dei Ragazzi all'Oratorio |

FEBBRAIO

| | | |
|--------------|-----------|---|
| 2 martedì | ore 19.30 | Presentazione del Signore (Candelora) Processione dalla Chiesa della Madonna di Caravaggio alla Chiesa Parrocchiale e Santa Messa solenne |
| | ore 20.15 | Scuola della Fede |
| 10 mercoledì | ore 19.30 | Le Ceneri nella Chiesa Parrocchiale Santa Messa con imposizioni delle ceneri |

1. Nel periodo di Quaresima, i cristiani della Svizzera promuovono una campagna a favore del Terzo mondo: **Sacrificio Quaresimale - Pane per tutti**
2. Ogni venerdì di Quaresima sarà celebrata la Via Crucis
3. La Conferenza di San Vincenzo organizza un pranzo povero aperto a tutti (in data da stabilire)

| | | |
|------------------------------|------------------------------|--|
| 11 giovedì | ore 16.30 | Festa della Madonna di Lourdes: Giornata del Malato alla Casa Santa Filomena |
| | ore 17.00 | Santo Rosario Santa Messa con Sacramento dei malati |
| 14 domenica | | Sant'Apollonia: Processione a Coldrerio con Santa Messa |
| 26 - 27 - 28 febbraio | | S.S. Quarantore in Chiesa Parrocchiale Partecipare a queste celebrazioni è un'occasione per avvicinarci alla misericordia di Dio, al sacramento del perdono. È il ritiro spirituale della nostra comunità. |
| 26 venerdì | ore 15.00 | L'ora della Misericordia |
| | ore 17.00 | Via Crucis |
| | ore 18.00 | Santa Messa con omelia |
| 27 sabato | ore 9.00 | Santa Messa e adorazione fino alle 10.30 |
| | ore 15.00 | Santo Rosario e Adorazione |
| | ore 18.00 | Santa Messa con omelia (è sospesa la Messa prefestiva a San Pietro) |
| | ore 9.00/10.30 e 15.00/18.00 | Confessioni |
| 28 domenica | ore 10.00 | Santa Messa Solenne e Processione Eucaristica |

MARZO

| | | |
|------------|-----------|-------------------------------------|
| 1 martedì | | Scuola della Fede |
| 18 venerdì | ore 18.00 | Santa Messa prefestiva a San Pietro |
| | ore 20.00 | Via Crucis per le vie del paese |
| 19 sabato | | San Giuseppe (orario festivo) |

20 domenica

ore 10.00

Domenica delle Palme

all'Oratorio: benedizione degli ulivi - processione fino alla Chiesa Parrocchiale - Santa Messa con lettura della Passione - presentazione dei cresimandi

Triduo Pasquale**24 giovedì**

ore 9.30

Giovedì santo

nella Chiesa Cattedrale solenne celebrazione della Messa Crismale

ore 20.00

nella Chiesa Parrocchiale: Santa Messa vespertina "nella Cena del Signore"

25 venerdì

ore 8.00

Venerdì Santo

Lodi mattutine

ore 15.00

Celebrazione della Passione del Signore - Adorazione della Santa Croce

ore 20.00

Via Crucis - Processione del Cristo Morto

26 sabato

ore 8.00

Sabato Santo

Lodi mattutine

ore 21.00

Veglia Pasquale e Santa Messa per la Risurrezione di Gesù - Benedizione del fuoco e del cero pasquale - Benedizione dell'acqua - Rinnovo delle promesse battesimali

Confessioni:

venerdì

9.00 - 11.00

sabato

9.00 - 11.00 e 15.00 - 18.00

27 domenica**Domenica della Pasqua di Risurrezione**

orario festivo tranne:

ore 10.30

Santa Messa solenne di Pasqua

ore 16.00

Vespero a Santa Margherita

28 lunedì**Lunedì dell'Angelo:**

orario festivo tranne:

ore 9.00

Santa Messa alla Casa Santa Filomena (invece delle 17.00)

Eventuali cambiamenti saranno segnalati all'albo parrocchiale

GRAZIE A CHI HA DATO

Opere parrocchiali

Carlo Steger 100; Carlo Ezio Luigi Sessa 100; Notarfranco Mario 50; Sanna Saturnino 25; Maspoli Cesira 30; Ceppi Mauro e Mara 20; Francesco Garzoni 100; Vincenzo Varone 100; Salvo Signer e Famiglia in memoria del caro papà Michele Signer 100; Caterina Bernasconi 100; F. Mombelli 30; S. Rusconi – Keller 50; Martina Robbiani Salvadè 30; Eugenia Berti 10; Casali Maria 10; Maria Giuseppina Ruberto 30; CS 20; Renato Gerli 15; Tajana Annamaria 25; Bianchi Mauro e Franca 300; Moccia Bruno 20; D'Angelo Maria e figli in memoria di Narino D'Angelo 100; Zaccaria Akbas 100.

Chiesa parrocchiale

In ricordo del battesimo di Gabriel Martinelli 100; Birra Dorianò 30; Fasoli Giacomo 50; R. Lambrughì 20; Sanna Saturnino 20; Corti Raimondo 50; Caterina Bernasconi

100; M. Marinelli-Rusca 50; R.R.C. 100; D'Angelo Maria in memoria di D'Angelo Narino 20.

Santa Rita

Guido e Rita Robbiani 10.

Chiesa San Pietro

Sanna Saturnino 20; Maria Pia Grassi 50; I nonni Angela e Domenico ricordando il battesimo di Geo 100.

Chiesa Santa Margherita

Sanna Saturnino 30; Famiglia Lucchini 50; Luisella e Jvonne Cucco in memoria di Induni Graziella 100.

Restauro Chiesa Parrocchiale

P. e D. Forte in occasione del 50esimo di matrimonio 200; Sanna Saturnino 25; Durini Elena 100; Benjamin Odün 50; Martelli Marco 18.75; Fabrizio Ruscitti 50; Guido e Rita Robbiani 20; Grimaldi Giordana 50; Lina Rossi Manghera in memoria di Gerolamo Bernasconi 100.

per le campane

Fontana Cesare 100; NN 200; Lina Rossi-Manghera 500; Tommaso Gotti 10; NN 50; Roberto 10; Fortunato Gerosa 50; NN 1'000, Nyffenegger Mariangela 50; Garzoni Luigi 100; NN 300; Locatelli Diego e Monica 100.

Chiesa del Castello

Sanna Saturnino 20; Caterina Bernasconi 50; Pellegrini Antonio 20.

Bollettino Parrocchiale

Maffi Manuela e Angelo 20; Vasa Sagl 50; Schiavoni – Locatelli 20; Sanna Saturnino 10; Fam. Reggi 20; Caterina Bernasconi 50; Maria Pia Grassi 30; Ferrari Annamaria 50; CS 20; Caimi Teresita 20; Brianza Renzo 20; Cavinato Luciana e Figli 50; Guido e Rita Robbiani 20; Galfetti Battistina 50; Albisetti Bruno 10; Garzoni Luigi 30; D'Angelo Maria in memoria di D'Angelo Narino 10.

Madonna di Caravaggio

Tosi Angela e Domenico in memoria di Josie 50; Pesenti Francesca 20; Sanna Saturnino 25; Croci Gianni e Croci-Medici Angela in memoria di Michele Pellegrini 100.

Oratorio San Rocco

Gruppo Tortelli San Giuseppe per ristrutturazione cucina 1'000; Tiraboschi Paola Rita 100; Steger Franz 20; Salvadé Andrea 30; Meshale Anna e Saber 50; Medici-Pellegrini Elisa e Vasco 300; Cantalupi Giuseppina 20; Fontana Cesare 50; Schiavi Dario e Anne Marie 20; Mombelli Renzo 50; Pellegrini Giuseppina 40; Robbiani Giuseppe 50; I figli in memoria di Pellegrini Michele 1'000.

Le offerte pubblicate sono state raccolte fino al 2 novembre 2015.

Ci scusiamo con i donatori per eventuali inesattezze o dimenticanze.

ORARIO DELLE CELEBRAZIONI LITURGICHE

Santa Messa festiva

Sabato e vigilia di festa ore 18.00 San Pietro

Domenica e giorno festivo

ore 8.00 Chiesa parrocchiale

ore 9.00 San Pietro

ore 10.00 Chiesa parrocchiale

ore 17.00 Istituto Santa Filomena

Orario feriale:

- **lu, ma, me, gio**

ore 8.30 Istituto Santa Filomena

ore 17.30 Chiesa parrocchiale

- **venerdì**

ore 8.30 Istituto Santa Filomena

ore 15.00 Santa Messa e Coroncina
alla Divina Misericordia

(Eventuali cambiamenti saranno segnalati all'albo parrocchiale)

Battesimi

Ogni prima domenica del mese con S. Messa alle ore 15.00

S. Rosario

Ogni domenica ore 14.00 chiesa parrocchiale

Confessioni

Nei giorni feriali

Su richiesta prima della Santa Messa

Ogni sabato

ore 16.30-17.30, chiesa parrocchiale

Adorazione del SS. Sacramento

Ogni primo venerdì del mese dopo la Santa Messa

TELEFONI

don Andrea 091 647 15 01

andrzej.radziszowski@gmail.com

don Paolo 091 647 22 49

donpaolo@parrocchiastabio.ch

Orario pranzo 091 641 64 80

Sito Internet

www.parrocchiastabio.ch

Segretariato parrocchiale

giovedì, 9.00 - 11.00 e 16.00 - 18.00

e-mail: segreteria@parrocchiastabio.ch

C.c.p. Consiglio parrocchiale 69-2448-7

C.c.p. Oratorio San Rocco 69-9117-6

